

 vetrina

Che cos'è il tempo?

Della Cottin avevo recensito da non molto *Il libro nero dei colori*, opera intensa e al tempo stesso lieve, di non comune forza lirica. Adesso, sempre Gallucci, ci propone altri due libri realizzati con la medesima e meditata forza progettuale. Muovendo dalle sue esperienze di sagace graphic designer la Cottin fa ricorso ad una sintassi elementare, frutto in realtà di una salda cultura figurativa e di una felice propensione pedagogica. So per lunga esperienza d'insegnante quanto sia difficile, ma al contempo decisivo, dare ai bambini le coordinate principali attorno al concetto di tempo e alle sue sfaccettate accezioni. Ebbene, questa opera risponde perfettamente all'esigenza, propone un primissimo percorso; una sorta di introduzione ricca di spunti e suggestioni. A colpirmi è soprattutto la soluzione tipografica e l'insolito formato orizzontale che si sfoglia da sotto in su. Il bianco della pagina e due tonalità d'arancio, il profilo sintetico di

Il tempo è una catena di istanti che si susseguono uno dopo l'altro all'infinito.

Si misura con la sabbia, le lancette, i numeri, i compleanni e i calendari. Si divide in passato, presente e futuro che è come dire prima, adesso e poi.

Il presente dura solo un istante che quando passa diventa il passato.

una clessidra e un turbino, uno sfarfallio di piccoli frammenti (polvere, minuscoli brandelli di carta?) che, uno alla volta, passano attraverso il collo stretto dello strumento di misurazione ("Non importa se ti stai divertendo o annoiando, se dormi, sei sveglio o di fretta. Il tempo si muove sempre alla stessa velocità") fino a giungere al poetico e struggente finale. Un analogo percorso, volendo ancor più scarno, si impone in *Io*, dedicato al formarsi del concetto di sé, di una individualità che si confronta e poco per volta si differenzia e muta rispetto a quella degli altri



Menena Cottin, **Il tempo**, Roma, Gallucci, 2011, pp. 24, euro 10,00

Menena Cottin, **Io**, Roma, Gallucci, 2011, pp. 24, euro 10,00

membri del gruppo familiare. Una strada destinata quindi a confrontarsi e intrecciarsi con *Il tempo*. Una soluzione grafica che vede costantemente giustapporsi sulla sinistra una pagina in marcato color lime mentre sulla pagina di destra il fondo bianco ospita elastiche silhouettes in nero, pure suggestioni di forme. Si trovano altresì, quando occorre, fumetti sempre in lime con poche parole, in stampatello maiuscolo. Tipo: La mia mamma, Il mio papà, La mia palla.

(walter fochesato)